

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Comune di Quincinetto

Città Metropolitana di Torino

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

e) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto dall'allegato 4) del Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, ed in particolare dal paragrafo 8.4.1 il quale recita: "Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare: a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; c) la politica tributaria e tariffaria; d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale; e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; f) il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica..."

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art.4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro - dal 1° luglio 2023 valore soglia innalzata ad € 150.000,00 in base a quanto previsto dall'articolo 37 del nuovo Codice degli appalti pubblici - deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro - dal 1° luglio 2023 valore soglia innalzata a € 140.000,00 oltre alla durata triennale anziché biennale, prevista in precedenza, in base a quanto previsto dall'articolo 37 del nuovo Codice degli appalti pubblici - deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate dall'attuale amministrazione in sede di elezioni avvenute il 26 maggio 2019 ed abbraccia un arco temporale quinquennale (scadenza mandato giugno 2024).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n.1.031
 Popolazione residente alla data del 31/12/2022: n. 979
 di cui maschi n. 476
 femmine n. 503
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 27
 In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 91
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 94
 In età adulta (30/65 anni) n. 477
 Oltre 65 anni n. 290

Nati nell'anno n. 4
 Deceduti nell'anno n. 17
 saldo naturale: - 13
 Immigrati nell'anno n. 21
 Emigrati nell'anno n. 16
 Saldo migratorio: +5
 Saldo complessivo naturale + migratorio): -8

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1.095 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 17,79
 Risorse idriche: laghi n. / Fiumi n. 2
 Strade:
 autostrade Km. 2
 strade extraurbane Km. /
 strade urbane Km. 8
 strade locali Km. 30
 itinerari ciclopedonali Km. /

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 15 (*micro-nido privato*)

Scuole dell'infanzia con posti n. 30 (*statale*)

Scuole primarie con posti n. 60 (*statale*)

Scuole secondarie con posti n. /

Strutture residenziali per anziani n./

Farmacie Comunali n. /

Depuratori acque reflue n. 2

Rete acquedotto Km. 6

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,02

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 280

Rete gas Km.

Discariche rifiuti n. /

Mezzi operativi per gestione territorio n. /

Veicoli a disposizione n. 3 (*n.1 auto Fiat Panda – n.1 mezzo cantoniere Porter Piaggio – n.1 bicicletta elettrica*)

Altre strutture (da specificare)

Biblioteca, Area pic nic, Salone delle Feste e Tradizioni “Dante Conrero”, Salette Centro Incontri “San Giuseppe” (ex asilo), Salette associazioni, Impianti sportivi (campo di calcio, mini pitch, arrampicata sportiva, tennis, campo bocce) Ambulatorio medico

Accordi di programma n. /

Convenzioni n.6

- *Ufficio Vigilanza (Unione Montana Dora Baltea)*
- *Gestione campo sportivo loc. Ghiaro (U.S.Quinci-Tava)*
- *Gestione arrampicata sportiva (Ass. Pan & Sport)*
- *Utilizzo salette associazioni (Ass. Culturale Artistica – A.C.A.)*
- *Servizio infermieristico (ASL TO4 – Auser)*
- *Gestione asilo nido privato (Micro-Nido L'Arcobaleno)*

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Vigilanza – Manutenzione – Finanziario/Tributi – Anagrafe

Servizi gestiti in forma associata

Servizi scolastici (Unione Montana Dora Baltea)

Servizi socio-assistenziali (Unione Montana Dora Baltea – Consorzio In.Re.Te.)

Servizio vigilanza (Unione Montana Dora Baltea)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio raccolta e smaltimento rifiuti (Società Canavesana Servizi S.p.a. – S.C.S.)

Servizio idrico integrato (Società Metropolitana Acque Torino S.p.a.– S.M.A.T.)

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

/

Enti strumentali partecipati

/

Società controllate

/

Società partecipate

Società Canavesana Servizi S.p.a. (*servizio raccolta e smaltimento rifiuti*)

Società Metropolitana Acque S.p.a. SMAT (*servizio idrico*)

Aziende

Valli del Canavese – Gruppo di Azione Locale Scarl (*promozione sviluppo sociale ed economico del territorio*)

Consorzi

Consorzio Canavesano Ambiente – C.C.A. (*regolamentazione dell'attività di organismi preposti alla gestione del servizio rifiuti*)

Consorzio servizi sociali In.Re.Te. (*tramite l'Unione Montana Dora Baltea*)

ASMEL Consortile s.c. a r.l. (*Centrale di Committenza*)

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 895.473,81

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 693.832,28

Fondo cassa al 31/12/2020 € 295.113,80

Fondo cassa al 31/12/2019 € 428.375,53

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n./	€.,
2021	n./	€.,
2020	n./	€.,

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli *

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	23.593,63	892.880,88	2,64 %
2021	24.798,09	793.498,44	3,13 %
2020	27.512,49	769.937,41	3,57 %

*Dall'importo degli interessi passivi impegnati (a) sono state dedotte le somme rimborsate da altri enti (Regione Piemonte per mutuo illuminazione pubblica – Smat per mutui Servizio Idrico)

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	/
2021	800,00
2020	/

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non esistono disavanzi da ripianare.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	2	2	
Cat.C	1	1	
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	1	1	
Cat.A			
TOTALE	5	5	

Numero dipendenti in servizio al 31/12: **5**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	5,5	237.996,23	29,79%
2021	5,5	232.594,99	31,51%
2020	5,5	233.806,67	29,56%
2019	5	234.578,25	29,51%
2018	5	234.680,40	29,53%
2017	5	234.390,59	29,85%

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dei servizi attivi senza aggravio di costi per i cittadini.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere in linea con gli ultimi anni cercando di mantenere il principio di equità.

Le aliquote delle principali imposte e tasse attualmente in vigore sono le seguenti:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota anni 2000/2001: 0,4 per mille

Aliquota dall'anno 2002 all'anno 2014: 0,5 per mille

Aliquota in vigore dall'anno 2015 ad oggi: 0,6 per mille

I.M.U.

Fattispecie	Aliquota/detrazione Per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (di cui 7,60% di competenza dello Stato)	10,60
Terreni agricoli	esenti
Aree fabbricabili	8,20
Immobili merce	esenti
Fabbricati strumentali all'attività agricola cat D10	esenti
Altri immobili	8,20
Detrazione per abitazione principale (categorie non esenti: A1/A8/A9)	€ 200,00

TARI

RIEPILOGO DELLE TARIFFE anno 2023

Per quanto riguarda le tariffe vengono riportate quelle dell'anno 2023 salvo provvedere all'approvazione del piano finanziario e all'aggiornamento delle tariffe quando ci saranno dati certi.

Le politiche tariffarie, come per quelle tributarie dovranno essere improntate al mantenimento del livello dei servizi offerti agli utenti senza aggravio di costi.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, gli stessi dovranno essere in linea con gli ultimi anni.

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,49623	0,41683	0,80	398,64474	0,18769	59,85731
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,49623	0,48631	1,60	398,64474	0,18769	119,71461
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,49623	0,53593	2,00	398,64474	0,18769	149,64326
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,49623	0,57563	2,60	398,64474	0,18769	194,53624
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,49623	0,61533	3,20	398,64474	0,18769	239,42922
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,49623	0,64510	3,70	398,64474	0,18769	276,84004

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,19529	0,09960	4,20	0,14101	0,59224
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,19529	0,15623	6,55	0,14101	0,92362
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,19529	0,12303	5,20	0,14101	0,73325
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,19529	0,08397	3,55	0,14101	0,50059
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,19529	0,25974	10,93	0,14101	1,54124
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,19529	0,17771	7,49	0,14101	1,05616
107-Case di cura e riposo	1,00	0,19529	0,19529	8,19	0,14101	1,15487
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,19529	0,22068	9,30	0,14101	1,31139
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,19529	0,11327	4,78	0,14101	0,67403
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	1,11	0,19529	0,21677	9,12	0,14101	1,28601

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

ferramenta e altri beni durevoli						
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,19529	0,29684	12,45	0,14101	1,75557
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,19529	0,20310	8,50	0,14101	1,19859
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,19529	0,22654	9,48	0,14101	1,33677
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,19529	0,17771	7,50	0,14101	1,05758
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,19529	0,21287	8,92	0,14101	1,25781
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,74	0,19529	0,92567	37,67	0,14101	5,31185
117-Bar, caffè, pasticceria	3,90	0,19529	0,76163	27,82	0,14101	3,92290
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,19529	0,46479	19,55	0,14101	2,75675
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,19529	0,50971	21,41	0,14101	3,01902
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,19529	1,18346	49,72	0,14101	7,01102
121-Discoteche, night club	1,64	0,19529	0,32028	13,45	0,14101	1,89658
122-Autorimesse, depositi e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,41	0,19529	0,08007	3,20	0,14101	0,45123
123-Depositi e autorimesse attività artigianali	0,43	0,19529	0,08397	5,00	0,14101	0,70505

LE TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI SONO LE SEGUENTI:

UTILIZZO SALONE POLIFUNZIONALE “Dante Conrero” – Via XXV aprile:

- A) € 400,00 + IVA + spese effettivamente sostenute per Enel, per l'uso del riscaldamento e per le spese di pulizia in caso di:**
- affitto del locale per pranzi di nozze ed altre feste private con uso di cucina;
- B) € 2,07 + IVA per persona a servizio con un minimo di € 310,00 + IVA e un massimo di €400,00 + IVA + spese effettivamente sostenute per Enel, per l'uso del riscaldamento e per le spese di pulizia in caso di:**
- affitto del locale per pranzi di nozze ed altre feste private richieste da albergatori locali;
- C) € 130,00 + IVA forfetario per mezza giornata e €180,00 + IVA per giornata intera + spese vive per l'uso dell'energia elettrica, del riscaldamento e per le spese di pulizia in caso di:**
- affitto del locale per altre manifestazioni non danzanti (che comunque non prevedano l'uso della cucina);
- D) €80,00 (iva compresa) a forfait+ spese vive per Enel, per riscaldamento e spese di pulizia in caso di:**
- utilizzo della sola cucina nell'ambito di una manifestazione o esibizione/richiesta da privati;
- €40,00 (iva compresa) a forfait+ spese vive per Enel, per riscaldamento e spese di pulizia in caso di:**
- utilizzo della cucina nell'ambito di una manifestazione o esibizione/richiesta da un'associazione o gruppo di Quincinetto (senza scopo di lucro), con eventuale eccezione nei confronti della associazione Pro Loco in considerazione della possibile attività di vigilanza e controllo sull'utilizzo del salone stesso prevista da apposita convenzione in relazione ai fini di promozione territoriale caratteristici della associazione stessa;
- E) Solo spese vive di Enel, riscaldamento e pulizia per tutte le feste e manifestazioni organizzate da Comitati, Gruppi o Associazioni del paese non a scopo di lucro, per una giornata all'anno (nella stessa giornata possono essere effettuati anche pranzo e cena) ovvero più giornate in caso di svolgimento di iniziative approvate dalla Giunta Comunale, oltre alle spese di cui al punto D) in caso di uso della cucina;**
- Rientrano in queste manifestazioni ad esempio: “Santa Cecilia”, “Muntagnin”, “Coltivatori Diretti”, “Fiera del Bestiame”, “Amici delle Reines”, “U.S.Quincinettese”, Festa delle “Classi”, Festa dei “coscritti”;

SERVIZIO PULIZIA LOCALI SALONE POLIFUNZIONALE

- **€ 100,00 (IVA compresa)** per pulizia di tutti i locali (cucina e salone);
- **€ 40,00 (IVA compresa)** per pulizia del solo salone;
- **€ 60,00 (IVA compresa)** per pulizia della sola cucina;

CONTEGGIO SPESE VIVE SALONE POLIFUNZIONALE

- ***Energia elettrica:*** quota €/Kwh dell'ultima bolletta pervenuta per il numero degli scatti;
- ***Spese gas:*** quota €/Smc dell'ultima bolletta pervenuta per il numero degli scatti;
- tutti gli importi vanno arrotondati all'unità di euro;

CANONE PER UTILIZZO BENI COMUNALI

	Euro
<i>Palestra</i> (tariffa oraria)	€ 15,00
<i>Sala consiliare</i> per matrimoni civili	€ 40,00 a forfait

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà impegnarsi a ricercare fonti di finanziamento alternative tramite bandi finanziati da enti superiori (es. Regione Piemonte, Città Metropolitana, Commissione Europea ecc..) avendo poche entrate proprie destinate agli investimenti. A causa dell'immobilismo del settore edilizio le entrate derivanti dai proventi delle concessioni edilizie sono pochissime.

Le principali risorse previste nell'anno 2024 sono le seguenti:

- € 128.500,00 contributo B.I.M.;
- € 5.000,00 proventi derivanti dalle concessioni edilizie;
- € 50.000,00 Contributo ministeriale per interventi efficientamento energetico stabili comunali;
- € 255.000,00 Contributo Ministeriale per nuova costruzione micro nido - PNRR;
- € 30.000,00 Proventi di concessioni cimiteriali

I principali investimenti previsti per l'anno 2024 riguardano:

Acquisto strumentazione informatica (software)	€ 1.500,00
Acquisto strumentazione informatica (hardware)	€ 1.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	€ 20.000,00
Incarichi professionali per investimenti pubblici	€ 5.000,00
Quota oneri di urbanizzazione destinata a edifici di culto	€ 1.500,00
PNRR Efficientamento energetico scuola primaria	€ 85.000,00
Acquisto attrezzatura informatica per alunni scuola materna e elementare	€ 7.500,00
Manutenzione straordinaria aree verdi	€ 1.000,00
Lavori manut. straord. viabilità comunale e segnaletica	€ 54.500,00
Manutenzione e adeguamento impianti illuminazione pubblica	€ 5.000,00
PNRR Nuova costruzione micro nido	€ 255.000,00
Lavori adeguamento zona cimiteriale e costruzione nuovi loculi	€ 30.000,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non farà ricorso all'assunzione di nuovi mutui per non incidere ulteriormente sulle spese correnti.

Il Comune di Quincinetto rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2021	2022	2023
3,13%	2,64	2,74%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	591.896,90	562.815,68	536.718,29
Nuovi prestiti	0		
Prestiti rimborsati	29.081,22	26.097,39	27.331,79
Estinzioni anticipate	0		
Altre variazioni (da specificare)	0		
Totale fine anno	562.815,68	536.718,29	509.386,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	25.616,05	24.305,02	23.070,65
Quota capitale	29.081,19	26.097,39	27.331,79
Totale fine anno	54.697,22	50.402,41	50.402,44

Per quanto riguarda la situazione debitoria di medio/lungo termine dell'Ente si riporta la seguente tabella descrittiva del trend rilevato negli esercizi precedenti e le future proiezioni. L'attuale politica di Bilancio dell'Ente non prevede il ricorso a nuovi indebitamenti.

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivati.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Annualità	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Totale spesa mutui	50.402,40	50.402,40	50.402,40	45.921,98	45.921,98	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42
Totale entrate da contributi per mutui										
contributo statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributo smat	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributo regionale	3.212,54	3.212,54	3.212,54	3.212,54	3.212,54	0				
differenza a carico del Comune	47.189,86	47.189,86	47.189,86	42.709,44	42.709,44	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42	38.831,42

Annualità	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043
Totale spesa mutui	38.831,42	38.831,42	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20
Totale entrate da contributi per mutui											
contributo statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributo smat	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
contributo regionale											
differenza a carico del Comune	38.831,42	38.831,42	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20	29.009,20

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'economicità dei servizi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per garantire i servizi attivi rivolti ai cittadini senza aggravio di costi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La pianta organica attuale è la seguente:

POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	TOT. POSTI	CAT.di accesso/Area	PROFILO PROFESSIONALE	FIGURA PROFESSIONALE	PERSONALE IN SERVIZIO	SERVIZIO DI APPARTENENZA
1	0	1	D Funzionario elevata qualificazione	Istruttore Direttivo	Contabile	Rag. Monica GIACHINO	Economico finanziario

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

1	0	1	D Funzionario elevata qualificazione	Istruttore Direttivo	Ispettore di vigilanza	Dr. Ignazio STRAZZERI	Polizia Municipale
1	0	1*	C Istruttori	Istruttore	Servizi demografici	Eleonora Cristina FRANZOSO	Demografico
1	0	1	C Istruttori	Istruttore	Geometra	Geom. Claudio MONGIOVET TO	Tecnico
1	0	1	B3 Operatori esperti	Collabor. prof.	Operaio professionale	Maurizio ZOPPO	Tecnico manutentivo
1	0	1	B Operatori esperti	Esecutore	Applicato con mansioni di Messo	Giovanni ZOPPO	Affari generali

* *part time 18 h.*

Considerato che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni, la verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- art.1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art.1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e precisamente alla spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art.16 del D.L. 24/6/2016 n.113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- obbligo di adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 pena l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Tenuto conto che le norme vigenti che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Vista la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;

Dato atto che in tale Circolare vengono esplicitati in particolare gli elementi di calcolo che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, con il dettaglio delle relative voci (macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999; per le entrate, Titoli I, II, III);

Tenuto conto che, sulla base del sopra citato DPCM, il Comune di Quincinetto ha un rapporto spesa personale/entrate correnti del 27,44%, inferiore al valore soglia previsto per la propria fascia demografica del 29,50% che è stato così determinato:

- Classe demografica (ai sensi dell'Art. 3 DPCM 17.03.2020): a) comuni con meno di 1.000 abitanti residenti al 31.12.2022 (n. 979);
- Valore soglia (ai sensi dell'Art. 4 DPCM 17.03.2020): 29,50% ;
- Spesa personale: spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come rilevata nel rendiconto Anno 2022 (ai sensi dell'Art. 2 DPCM 17.03.2020);
- Entrate correnti: media accertamenti di competenza ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata;

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	Media
Titolo I-II e III delle Entrate	892.880,88	818.950,54	848.920,27	853.583,90
Fondo Crediti Dubbia Esibilità Assestato nel Bilancio				-6.937,74
Saldo medio Entrate correnti al netto del FCDE				846.646,16
Spesa complessiva per tutto il personale, al netto dell'IRAP, come rilevata nel Rendiconto Anno 2022				234.349,17

Rapporto fra: Spesa del Personale 2022: € 234.349,17
e Saldo medio Entrate correnti 2020/2022: € 846.64616

Pari al 27,68%;

Considerato pertanto che:

- il Comune di Quincinetto si pone al di sotto del valore soglia secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1, pari al 29,50%;
- secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica, nella seguente misura:
 - ✓ Saldo medio Entrate correnti Anno 2022 € 846.646,16
 - ✓ Valore soglia del 29,50%
 - ✓ Tetto massimo effettivo di spesa di personale € 249760,62
 - ✓ Spesa complessiva del Personale Anno 2022 € 234.34917
 - ✓ *Incremento teorico per nuove assunzioni a T.I. € 15.411,45*

Ritenuto opportuno approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2024/2026, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come segue:

**PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI
QUINCINETTO 2024 – 2026**

NUMERO POSTI	CATEGORIA E PROFILO PROFESSIONALE	AREA/ SERVIZIO	Posti coperti alla data del 31/12/2023	Da coprire nell'anno 2024	Da coprire nell'anno 2025	Da coprire nell'anno 2026
1	D- Funzionario elevata qualificazione	Vigilanza	1	--	--	--
1	D- Funzionario elevata qualificazione	Finanziaria/Tributi	1	--	--	--
1	C- Istruttore	Tecnica	1	--	--	--
1	C-Istruttore	Amministrativa /Demografica <i>* P.T. 18 ore</i>	*1	--	--	--
1	B 3- Operatore esperto	Tecnico -manutentiva	1	--	--	--
1	B- Operatore esperto	Affari Generali/ Demografica	1	--	--	--

Di dare atto che il Comune di Quincinetto:

- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, sulla base delle esigenze dell'Ente, della dotazione organica e del personale attualmente in servizio nel Comune, non esistono esuberanti ed eccedenze e la dotazione attualmente vigente è indispensabile per la gestione di tutti i servizi dell'Ente;
- ha rispettato il Patto di Stabilità interno ed il Pareggio di Bilancio relativamente all'anno 2018 e precedenti;
- non è ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario così come definito dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. 267/2000 (come da Rendiconto 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2022);
- ha rispettato ad oggi, le disposizioni di cui all'art. 27, comma 2, lettera c) del D.L. n. 66/2014, convertito dalla L. n. 89/2014, relative alla certificazione dei debiti;
- ha rispettato ad oggi i tempi medi di pagamento di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014;
- ha approvato il piano delle azioni positive del triennio 2023/2025 con deliberazione della giunta comunale n.36 del 12/06/2023;
- ha una previsione di spesa di personale relativa al triennio 2023/2025 che rispetta la media, sempre per la stessa tipologia di spesa, riferita al triennio 2011/2013;
- si trova attualmente ad avere un rapporto dipendenti-popolazione pari a 0,005 (n. 5 dipendenti in servizio su 979 abitanti al 31.12.2022);

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 6 del decreto Lgs n. 50 del 18/04/2016 si dà atto che non è stato adottato il programma triennale di forniture e servizi, in base al nuovo importo previsto dall'articolo 37 del nuovo Codice degli appalti pubblici, acquisti di importo pari o superiore ad € 140.000,00, in quanto non previsti.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Quincinetto**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamanti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo	importo
Totale	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Quincinetto

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione e presente in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ IL RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma (11)		
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione	
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)					

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
<i>Responsabile unico del progetto</i>	codice fiscale			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
<i>Tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanzamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni della legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

***SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Quincinetto***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E
NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a concludere i lavori già iniziati e a effettuare le manutenzioni straordinarie per il mantenimento del patrimonio comunale (fabbricati) e delle strade.

Si riepilogano qui di seguito i lavori che rientrano nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche in quanto di importo superiore a € 150.000,00:

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Quincinetto

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	575.543,25	145.514,06	-	721.057,31
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili	-	-	-	-
altra tipologia	-	-	-	-
totale	575.543,25	145.514,06	-	721.057,31

Il referente del programma
Geom. Claudio MONGIOVETTO

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEMA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Quincinetto

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione e opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale e avanzamento dei lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente e fruibile, anche parzialmente, dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
Geom. Claudio MONGIOVETTO

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione Europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEMA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Quincinetto

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
											somma	somma	somma	somma	

Il referente del programma
Geom. Claudio MONGIOVETTO

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Quincinetto**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale e ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
84001170012202400001	202401	I28I21000340006	2024	Claudio MONGIOVETTO	SI	NO	001	001	210	ITC11-Torino	03	LAVORI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI QUINCINETTO INTERVENTO 2: CONTENIMENTO ENERGETICO CENTRO INCONTRI S. GIUSEPPE	1	199.115,69	-	-	-	240.000,00	-	-	-	-	-	-
84001170012202400002	202402	I24D22001330001	2024	Claudio MONGIOVETTO	NO	NO	001	001	210	ITC11-Torino	03	COMPLETAMENTO LAVORI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI QUINCINETTO : RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO INCONTRI SAN GIUSEPPE	1	376.427,56	-	-	-	435.816,00	-	-	-	-	-	-

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

84001170012202500001	202501	124E21001620001	2025	Claudio MONGIOVETTO	NO	NO	001	001	210	ITC11-Torino	03	LAVORI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI QUINCINETTO INTERVENTO 3: RIFUNZIONALIZZAZIONE PLESSO SCOLASTICO	1	-	145.514,06	-	-	154.000,00	-	-	-	-
														575.543,25	145.514,06	-	-	829.816,00	-	-	-	-

Il referente del programma
Geom. Claudio MONGIOVETTO

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
<i>Responsabile unico del progetto</i>				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
<i>Tipologia di risorse</i>	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziameti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Quincinetto**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
84001170012202400001	I28I21000340006	LAVORI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI QUINCINETTO INTERVENTO 2: CONTENIMENTO ENERGETICO CENTRO INCONTRI S. GIUSEPPE	Geom. Claudio MONGIOVETTO	199.115,69	240.000,00	MIS	1	SI	SI	3	-	-	-
84001170012202400002	I24D22001330001	COMPLETAMENTO LAVORI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI QUINCINETTO : RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO INCONTRI SAN GIUSEPPE	Geom. Claudio MONGIOVETTO	376.427,56	435.816,00	MIS	1	SI	SI	1	-	-	-

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Geom. Claudio MONGIOVETTO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Quincinetto**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)

Il referente del programma
Geom. Claudio MONGIOVETTO

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- *LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RESTAURO DEL PRIMO E DEL SECONDO PIANO DELL' EDIFICIO COMUNALE SITO IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE 1 (CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO);*
- *LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO DI CALCIO (CONTRIBUTO PNRR PICCOLE OPERE MINISTERO INTERNO);*
- *LAVORI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DI QUINCINETTO Intervento 1 : INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO INCONTRI "S. GIUSEPPE" (CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER PROGETTAZIONE E QUOTA PARTE DEL FINANZIAMENTO COMUNI DI CONFINE '18-'19'-20);*
- *NUOVA COSTRUZIONE DI MICRONIDO (CONTRIBUTO PNRR MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO FONDI PROPRI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, INCENTIVO DEL GSE CONTO TERMICO 2.0);*
- *INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE IN SPONDA DESTRA FIUME DORA BALTEA IN LOCALITA' CHIAPPETTI - 1° STRALCIO ESECUTIVO LAVORI DI 3^ FASE – BONIFICA MEGABLOCCHI E BANCA DI SMORZAMENTO (FONDI DI CUI AL PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA 2000-2020 (EX FSC 2014-2020))*

in relazione ai quali si presume vengano conclusi nell'anno 2024.

I LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA 'COMM. BUAT ALBIANA' (CONTRIBUTO PNRR PICCOLE OPERE MINISTERO INTERNO) si presume vengano conclusi nell'anno 2023.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al monitoraggio delle entrate e dei pagamenti per consentire l'equilibrio di cassa.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede di effettuare delle alienazioni. Provvederà soltanto al rinnovo dei contratti di affitto in scadenza.

Si evidenziano i terreni e fabbricati di proprietà dell'ente che sono possibili di valorizzazione in quanto non utilizzati per funzioni istituzionali.

n. pr.	F.	Part.	Qualità	Sup.	Località	R.D.	R.A.	Tipologia	Possibile destinazione d'uso
1	1	21	pascolo	95.351 mq	loc.Frint	4,92	4,92	terreno patr. Disp.	valorizz.
2	1	27	bosco misto	2.333 mq	loc.Chanton	1,33	0,48	terreno patr. Disp.	valorizz.
3	1	33	incolto produttivo	2.056 mq	C.ne Frint	0,21	0,11	terreno patr. Disp.	valorizz.
4	1	130	incolto produttivo	3464 mq	loc. Sapelle	0,36	0,18	terreno patr. Disp.	valorizz.
5	2	8	vigneto	288 mq	loc.Chiappetti	0,74	1,19	terreno patr. Disp.	valorizz.
6	2	9	pascolo	568.593 mq	loc.Chiappetti, confine Comune di Donnas	29,37	29,37	terreno patr. Disp.	valorizz.
7	2	10	castagneto frutto	674 mq	loc.Chiappetti	0,24	0,17	terreno patr. Disp.	valorizz.
8	2	170	pascolo	6.413 mq	lungo strada comunale dei Chiappetti	2,98	3,31	terreno patr. Disp.	valorizz.
9	2	203	castagneto frutto	13.727 mq	fine strada vicinale Nauley Rovina	4,96	3,54	terreno patr. Disp.	valorizz.
10	2	224	vigneto	72 mq	loc.Chiappetti	0,19	0,30	terreno patr. Disp.	valorizz.
11	2	225	vigneto	8 mq	loc.Chiappetti	0,02	0,03	terreno patr. Disp.	valorizz.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

12	2	226	pascolo	1.608 mq	loc.Chiappetti	0,75	0,83	terreno patr. Disp.	valorizz.
13	2	256	pascolo	134 mq	loc.Chiappetti	0,06	0,07	terreno patr. Disp.	valorizz.
14	2	257	pascolo	573 mq	loc.Chiappetti	0,27	0,30	terreno patr. Disp.	valorizz.
15	2	258	pascolo	25 mq	loc.Chiappetti	0,01	0,01	terreno patr. Disp.	valorizz.
16	2	259	pascolo	39 mq	loc.Chiappetti	0,02	0,02	terreno patr. Disp.	valorizz.
17	2	260	pascolo	291 mq	loc.Chiappetti	0,13	0,15	terreno patr. Disp.	valorizz.
18	2	261	pascolo	4.598 mq	loc.Chiappetti	2,14	2,37	terreno patr. Disp.	valorizz.
19	2	262	pascolo	1.912 mq	loc.Chiappetti	0,89	0,99	terreno patr. Disp.	valorizz.
20	3	56	prato	4.290 mq	confinante con il fiume Dora Baltea, la strada comunale dei Chiappetti e la part. 75 del foglio 3	0,75	0,60	terreno patr. Disp.	valorizz.
21	8	21	incolto produttivo	1.380 mq	loc.Lecchia	0,14	0,07	terreno patr. Disp.	valorizz.
22	8	56	incolto produttivo	2.080 mq	loc.Lecchia e Fontana	0,21	0,11	terreno patr. Disp.	valorizz.
23	8	72	pascolo	677 mq	loc. Pra del Tetto	0,07	0,07	terreno patr. Disp.	valorizz.
24	8	184	incolto produttivo	543 mq	loc. Pra del Tetto	0,06	0,03	terreno patr. Disp.	valorizz.
25	8	192	incolto produttivo	2.061 mq	loc. Viatesa	0,21	0,11	terreno patr. Disp.	valorizz.
26	8	231	incolto produttivo	307 mq	sotto località Valsovera, lungo Rio Rananchio	0,03	0,02	terreno patr. Disp.	valorizz.
27	9	98	castagneto frutto	1.712 mq	tra Lecchia i sopra e Lecchia di mezzo	0,62	0,44	terreno patr. Disp.	valorizz.
28	9	302	pascolo	24.860 mq	sopra loc. Praiale, destra del Rio Siasco	2,57	2,57	terreno patr. Disp.	valorizz.
29	9	303	bosco ceduo	9.570 mq	sopra loc. Praiale, destra del Rio Siasco	41,09	12,33	terreno patr. Disp.	valorizz.
30	9	445	castagneto frutto	3542 mq	destra del Rio Siasco	2,38	1,46	terreno patr. Disp.	valorizz.
31	9	654	incolto produttivo	533 mq	loc.Prabagnolo	0,05	0,03	terreno patr. Disp.	valorizz.
32	9	674	incolto produttivo	787 mq	loc.S.Maria, lungo Rio Rananchio	0,08	0,04	terreno patr. Disp.	valorizz.
33	9	688	incolto produttivo	373 mq	loc.Vignolo, lungo riva sinistra del Rio Siasco	0,04	0,02	terreno patr. Disp.	valorizz.
34	9	771	castagneto frutto	1.926 mq	loc.Barcola	0,70	0,50	terreno patr. Disp.	valorizz.
35	9	778	pascolo	17.799 mq	sopra loc. Praiale, riva destra del Rio Siasco	1,84	1,84	terreno patr. Disp.	valorizz.
36	9	545 sub.2	fabbricato rurale					terreno patr. Disp.	valorizz.
37	10	403	prato irriguo	41 mq	incrocio Largo Europa e Via Stazione	0,36	0,29	terreno patr. Disp.	valorizz.
38	10	405	prato irriguo	5 mq	incrocio Largo Europa e Via Stazione	0,04	0,03	terreno patr. Disp.	valorizz.
39	10	482	castagneto frutto	2.398 mq	loc.Narbussano sinistra del Rio Siasco	3,10	1,49	terreno patr. Disp.	valorizz.
40	10	483	fabbricato rurale	28 mq	loc.Narbussano sinistra del Rio Siasco	0,00	0,00	terreno patr. Disp.	valorizz.
41	10	487	castagneto frutto	1.550 mq	loc.Narbussano sinistra del Rio Siasco	2,00	0,96	terreno patr. Disp.	valorizz.
42	10	526	prato irriguo arborato	388 mq	loc.Vignette, via Torino	3,21	2,20	terreno patr. Disp.	valorizz.
43	10	913	corte di fabbricato rurale	20 mq	incrocio Largo Europa e Via Stazione	0,00	0,00	terreno patr. Disp.	valorizz.
44	11	163	prato irriguo	197 mq	Narbussano	1,63	1,12	terreno patr. Disp.	valorizz.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

					(Paramora)				
45	11	198	prato irriguo	1.418 mq	loc.Stazione	11,72	8,06	terreno patr. Disp.	valorizz.
46	11	224	vigneto	92 mq	loc.Stazione	0,62	0,78	terreno patr. Disp.	valorizz.
47	11	233	bosco misto	163 mq	Nauley, tra una diramazione del fiume Dora Baltea e l'autostrada	0,25	0,07	terreno patr. Disp.	valorizz.
48	11	236	pascolo	220 mq	loc.Stazione	0,10	0,11	terreno patr. Disp.	valorizz.
49	12	8	prato irriguo arborato	204 mq	via Bredda, a fianco della ferrovia	1,69	1,15	terreno patr. Disp.	valorizz.
50	12	27	prato irriguo arborato	63 mq	via Bredda	0,52	0,36	terreno patr. Disp.	valorizz.
51	12	28	prato irriguo arborato	60 mq	via Bredda	0,50	0,34	terreno patr. Disp.	valorizz.
52	12	29	prato irriguo arborato	106 mq	via Bredda	8,76	0,60	terreno patr. Disp.	valorizz.
53	12	30	prato irriguo arborato	203 mq	via Bredda	1,68	1,15	terreno patr. Disp.	valorizz.
54	12	31	prato irriguo arborato	40 mq	via Bredda	0,33	0,23	terreno patr. Disp.	valorizz.
55	12	41	prato irriguo	819 mq	via IV Novembre	7,19	5,72	terreno patr. Disp.	valorizz.
56	13	286	pascolo	117 mq	loc.Campagna	0,05	0,06	terreno patr. Disp.	valorizz.
57	13	359	incolto produttivo	289 mq	loc. Campagna	0,03	0,01	terreno patr. Disp.	valorizz.
58	13	382	incolto produttivo	290 mq	loc. Campagna	0,03	0,01	terreno patr. Disp.	valorizz.
59	13	383	incolto produttivo	270 mq	loc. Campagna	0,03	0,01	terreno patr. Disp.	valorizz.
60	14	194	prato irriguo	820 mq		4,45	2,96	terreno patr. Disp.	valorizz.
61	14	324	prato irriguo	1.514 mq	loc.Salet	5,08	3,91	terreno patr. Disp.	valorizz.
62	14	392 (82/a)	prato irriguo arborato	414 mq	lungo strada comunale di S.Maria	1,39	1,07	terreno patr. Disp.	valorizz.
63	14	394 (ex 82/a)	prato irriguo arborato	11 mq	lungo strada comunale di S.Maria	0,04	0,03	terreno patr. Disp.	valorizz.
64	15	217	bosco ceduo	15857 mq	vicino Sciasco	8,19	2,46	terreno patr. Disp.	valorizz.
65	15	240	castagneto frutto	8079 mq	vicino Sciasco	2,92	2,09	terreno patr. Disp.	valorizz.
66	15	222	pascolo	330 mq	loc.Montellina	0,15	0,17	terreno patr. Disp.	valorizz.
67	10	1747/8	garage	22 mq	via XXV aprile			fabbricato patr. Disp.	valorizz.
89	20	9	bosco ceduo	676 mq	Comune di Chatillon	1,22	0,10	terreno patr. Disp.	valorizz.
90	20	10	bosco ceduo	6291 mq	Comune di Chatillon	6,50	0,65	terreno patr. Disp.	valorizz.
91	35	247	prato irriguo	853 mq	Comune di Chatillon	1,54	2,86	terreno patr. Disp.	valorizz.
92	35	248	prato irriguo	1430 mq	Comune di Chatillon	2,58	4,80	terreno patr. Disp.	valorizz.
93	35	357	vigneto	443 mq	Comune di Chatillon	0,80	2,97	terreno patr. Disp.	valorizz.
94	35	358	vigneto	689 mq	Comune di Chatillon	1,25	4,63	terreno patr. Disp.	valorizz.
95	37	65	vigneto	432 mq	Comune di Chatillon	2,12	3,12	terreno patr. Disp.	valorizz.
96	37	226	pascolo	124 mq	Comune di Chatillon	0,13	0,13	terreno patr. Disp.	valorizz.
97	37	328	pascolo	21 mq	Comune di Chatillon	0,02	0,02	terreno patr. Disp.	valorizz.
98	39	192	vigneto	896 mq	Comune di Chatillon	5,09	6,94	terreno patr. Disp.	valorizz.
99	39	217	seminativo irriguo	120 mq	Comune di Chatillon	0,46	0,5	terreno patr. Disp.	valorizz.

E) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi di funzionamento della pubblica amministrazione, tra cui le spese per autovetture, telefonia, manutenzione immobili ecc.;

In particolare l'articolo 2, comma 594, della legge n.244/2007, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra richiamata:

- nel piano devono essere individuate misure volte a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba garantire pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle mansioni (comma 595);
- nel caso in cui gli interventi esposti nel piano implicino la dismissioni di dotazioni strumentali, deve essere dimostrata la congruità dell'operazione in termini di costi/benefici (comma 596)

DOTAZIONI STRUMENTALI

Gli attuali strumenti informatici e le attrezzature in dotazione sono necessari a svolgere i compiti d'ufficio in maniera puntuale ed efficiente; in particolar modo consentono in adeguamento alle vigenti disposizioni, di effettuare invii telematici, comunicazioni ai vari enti e consultazioni di banche dati online attraverso i canali internet.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

Dotazioni strumentali	N.
Server	1
Personal computer	7
Macchina da scrivere meccanica	1
Stampanti	3
Fotocopiatrici/Scanner/Stampante	1
Telefoni fissi	7
Cellulari	4
Macchina fotografica	1
Calcolatrici	3
Apparecchiatura per timbratrice	1
Proiettore	1
Telo per proiezioni	1

Le postazioni di lavoro sono n.7 (ufficio protocollo, ufficio anagrafe, ufficio vigilanza, ufficio segreteria, ufficio finanziario, ufficio tecnico, ufficio del sindaco) e la dotazione standard del posto di lavoro è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi gestionali installati
- un telefono

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e gestione delle attrezzature informatiche.

La gestione delle dotazioni informatiche avviene secondo criteri e principi di efficacia operativa ed economicità. Le eventuali sostituzioni di p.c. potranno avvenire nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio; tale valutazione verrà effettuata dai tecnici di settore; nel caso in cui un pc non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti che non richiedono particolari capacità tecnologiche (es. biblioteca, scuole ecc...).

L'obiettivo principale è quello di ridurre l'utilizzo di carta riducendo le stampe con utilizzo del fronte/retro e il riuso della carta ove possibile. I rifiuti di carta devono essere conferiti in appositi contenitori della raccolta differenziata.

TELEFONIA

Telefoni fissi

Presso ogni posto di lavoro è installata una postazione telefonica. In totale nello stabile comunale sono presenti n.7 apparecchi fissi. Gli apparecchi sono di proprietà del Comune e sono stati sostituiti nel mese di giugno 2020.

La sostituzione viene effettuata esclusivamente in caso di guasto irreparabile, o comunque nel caso in cui la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio; tale valutazione verrà effettuata dai tecnici di settore.

Telefoni cellulari

Il Comune di Quincinetto ha in dotazione n.4 telefoni cellulari affidati:

- n.1 all'addetto dell'Area Tecnico Manutentiva il quale opera sul territorio e deve garantire la reperibilità;
- n.1 all'addetto del servizio vigilanza il quale opera sul territorio e deve garantire la reperibilità;
- n.1 al Sindaco che lo utilizza per l'espletamento delle funzioni istituzionali;
- n.1 all'addetto del servizio protocollo/pubblicazioni il quale lo utilizza per inviare messaggi utilizzando il gruppo "Whatsapp" del Comune di Quincinetto; il cellulare è attivo solo con il segnale Internet per poter far funzionare il servizio mentre non è permesso telefonare.

Indirizzi operativi:

- L'assegnazione del telefono cellulare di servizio deve essere finalizzata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa;
- L'uso dei telefoni cellulari deve sempre seguire un criterio di utilizzazione predeterminato, finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità, o in situazioni di emergenza per eventi calamitosi, sinistri, guasti o, comunque, in tutti i casi per i quali viene richiesto un intervento immediato;
- Non è consentita l'assegnazione di telefoni cellulari a favore di soggetti le cui competenze ed attribuzioni, escludano una benché minima esigenza del relativo impiego;
- Le spese per l'acquisto/locazione, uso e manutenzione delle apparecchiature devono essere contenute nell'ambito delle somme disponibili per le spese telefoniche e quindi occorre

valutare, in un contesto unitario, i miglioramenti delle prestazioni dell'Amministrazione e la razionalizzazione della spesa nell'intero sistema telefonico;

- In ogni caso deve essere predisposto un rigoroso monitoraggio dei consumi, per verificare l'economicità dell'iniziativa, ed un controllo sulla documentazione delle chiamate effettuate.

DOTAZIONE AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Tutti gli automezzi in dotazione sono beni strumentali di servizio.

Gli automezzi in dotazione sono i seguenti:

- Autocarro Porter Piaggio in dotazione al Servizio Tecnico Manutentivo;
- Macchina Fiat Panda in dotazione al Servizio Vigilanza;
- Bicicletta elettrica a servizio dell'ufficio spedizioni/notifiche.

L'autovettura Fiat Panda è stata acquistata nel dicembre 2015 dopo la dismissione della vecchia Fiat Punto acquistata nel gennaio 1996; l'acquisto di un mezzo nuovo è stato valutato per limitare i costi di manutenzione e per adeguare il mezzo alle direttive europee in materia di inquinamento;

L'autocarro Porter Piaggio è stato acquisto nel marzo 2009 dopo la dismissione del vecchio Sive Brado acquistato nell'anno 1996; il mezzo è conforme alle esigenze dell'operaio in quanto di dimensioni ridotte e facilmente utilizzabile anche nelle strade più strette del paese;

La bicicletta elettrica è stata acquistata nel dicembre 2015; è utilizzata dal messo per fare consegne, notifiche e spedizioni garantendo una economicità del servizio (non si pagano infatti bollo ed assicurazione a differenza dei ciclomotori), il rispetto dell'ambiente poiché privo di emissioni e la rapidità dei medesimi.

Indirizzi operativi:

- La fornitura del carburante avviene dal distributore sito sul territorio comunale per evitare un aggravio di costi relativi a spostamenti per gli approvvigionamenti.
- Si richiede agli utilizzatori dei mezzi la corretta compilazione del libretto in dotazione al fine di verificare ad ogni rifornimento la targa dell'automezzo, chi l'ha effettuato ed i chilometri

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Gli unici affitti attivi derivanti dalle famiglie riguardano i garages situati in via XXV aprile per i quali sono stati applicati i canoni attualmente in vigore per questo tipo di bene con adeguamento annuale del canone.

Il Comune di Quincinetto non dispone di alloggi ad uso di servizio.

Indirizzi operativi:

- Attività di valutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico di tutti i contratti di locazione/concessione attivi in essere.
- Attuazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008.